



## **COMUNE DI CENTO**

### **PROVINCIA DI FERRARA**

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
[www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it) - [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

## **Decreto del Sindaco**

### **N°. 19 del 22/12/2021.**

---

**Oggetto:** NOMINA AD INTERIM DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - DOTT. MAURO ZUNTINI.

---

Oggetto: Nomina *ad interim* del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - dott. Mauro Zuntini.

## IL SINDACO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e ss.mm.ii;

VISTI gli atti e provvedimenti normativi approvati in attuazione delle disposizioni contenute nella sopra citata L. 190/2012;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e ss.mm.ii., in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, con il quale sono state apportate modifiche:

- al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 in materia di trasparenza, delimitando l'ambito di applicazione della disciplina, revisionando gli obblighi di pubblicazione nei siti della pubblica amministrazione, e disciplinando il nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- all'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 prevedendo che il Piano nazionale anticorruzione (PNA), adottato dall'ANAC, costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rafforzando il ruolo dei responsabili della prevenzione della corruzione e attribuendo ulteriori compiti all'Organismo indipendente di valutazione;

PRESO ATTO che la disciplina prevista dalle modifiche apportate dal sopra citato D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha disposto la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, unificando i due strumenti, e previsto che nel Piano triennale Piano di prevenzione della corruzione sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;

VISTI i commi 7 e 8 dell'art.1 della sopra citata legge 190/2012, che testualmente dispongono:

*7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.*

...

*8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.*

DATO ATTO che al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come sopra individuato compete:

- proporre all'organo di indirizzo politico il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione, per l'approvazione da parte delle Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 8 L. 190/2012);

- definire, entro il 31 gennaio di ogni anno, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del *piano* e proporre la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a) L. 190/2012);
- verificare, d'intesa con il dirigente/responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b) L. 190/2012);
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità oltre che il personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio che vengano commessi reati di corruzione (art. 1 co. 10 lett. c) L. 190/2012);
- occuparsi, per espressa previsione normativa (art. 5 comma 7 d.lgs.33/2013) dei casi di riesame nell'ipotesi di diniego totale o parziale dell'accesso civico a dati e documenti o di mancata risposta nei termini;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV e all'ANAC, e nei casi gravi all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43 D.lgs. 33/2013);
- segnalare all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1 co. 7 L. 190/2012);
- trasmettere, entro il 15 dicembre di ogni anno, all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione (art. 1 co. 14 L. 190/2012);
- riferire sull'attività nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno (art. 1 co. 14 L. 190/2012);

DATO ATTO CHE la sede di segreteria del Comune di Cento è vacante dalla data del 11/10/2021, per trasferimento ad altra sede del Segretario titolare, e che è tuttora in corso la procedura per la nomina del nuovo segretario titolare;

RICHIAMATO l'articolo 38 (*Il Vice Segretario*) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 28/02/2019;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 31/07/2006 ad oggetto *Istituzione della Funzione di Vicesegretario*;

RICHIAMATO l'atto sindacale del 30/12/2011, protocollo n. 52156 ad oggetto *INCARICO FUNZIONE DI VICE SEGRETARIO*, che assegna con decorrenza 2/01/2012 e sino a diverso provvedimento, le funzioni di Vice Segretario del Comune di Cento al dott. Mauro Zuntini, dirigente Responsabile del Settore V *Servizi alla Persona e Servizi Culturali* nonché del Servizio Personale, in possesso dei requisiti previsti per legge;

DATO ATTO che entro il 31 gennaio 2022 deve essere approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 e che entro lo stesso termine del 31 gennaio 2022 (termine differito a tale data dal Presidente dell'ANAC con comunicato del 17/11/2021, deve essere predisposta e pubblicata la Relazione annuale che i responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co.14 della L. 190/2012, relativamente all'attuazione del PTPCT 2021;

CONSIDERATO che in vista dell'approvazione, entro il 31 gennaio 2022, del piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024 si rende necessario raccogliere idee, proposte, suggerimenti da parte dei cittadini, delle Associazioni, dei portatori di interessi diffusi finalizzati ad una migliore individuazione delle misure preventive in materia di anticorruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che è opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi, in modo da garantire l'autonomia valutativa del RPCT, evitando che la scelta ricada su un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario ed evitando, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di

amministrazione o ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;

RITENUTO

- di procedere alla nomina ad interim del responsabile della prevenzione della corruzione in assenza del Segretario Generale titolare e fino alla sua nomina;
- di confermare il criterio di designazione indicato ai sensi dell'art. 1, co. 7 della l. n. 190/2012, secondo il quale negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza "è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione", in considerazione della competenza generale spettante per legge al segretario di conformità dell'azione amministrativa alla legge a norma dell'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000 e tenuto conto delle specificità organizzative e dei livelli di responsabilità di questo ente;
- di individuare il dott. Mauro Zuntini, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, in considerazione della competenza generale spettante al Vice Segretario temporaneamente incaricato della reggenza della sede, fino alla nomina del Segretario Generale titolare ovvero fino a conferimento di diverso incarico di sostituzione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in specifico l'art. 50, comma 10, il quale prevede che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Testo Unico del pubblico impiego, e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi;
- la Delibera della Civit n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica N. 1 del 25/01/2013: legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- la delibera ANAC relativa all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e le delibere nel tempo adottate in materia dall' ANAC;

Tutto ciò premesso,

### **DECRETA**

1. di nominare, ad interim, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il Vice Segretario generale dott. Mauro Zuntini, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza (RPCT) con decorrenza dalla data odierna e fino alla nomina del Segretario Generale titolare ovvero fino a conferimento di diverso incarico di sostituzione;
2. di dare atto che il suddetto funzionario è incaricato dei compiti e delle funzioni previste dalla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.; in particolare di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 e di definire le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati a operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione e della redazione della relazione RPCT;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'ente ed all'Albo pretorico on line;
4. di comunicare la designazione del responsabile all' A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), al Nucleo di Valutazione, ai dirigenti di settore, al Comandante di Polizia Municipale, e al responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Personale.

Il Sindaco  
ACCORSI EDOARDO / InfoCamere S.C.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li \_\_\_\_\_ Il Pubblico Ufficiale \_\_\_\_\_